

Foglia (**Health Italia**): ora acceleriamo sulla crescita

di **Andrea Pira**

Livia Foglia nutre fiducia nell'accelerazione del trend positivo per **Health Italia** anche nell'ultimo trimestre dell'anno. «Operando in un mercato in cui il business è ciclico ci aspettiamo di confermare l'incremento rispetto all'anno precedente», sottolinea l'amministratore delegato della società che opera nella promozione della sanità integrativa e sostitutiva e che ha chiuso il terzo trimestre con ricavi per 24,4 milioni (+24%), un ebitda a 3,3 milioni (+47%) e un margine al 13,4%. Foglia guarda ai numeri in un periodo turbato dall'inchiesta relativa alla distribuzione delle polizze vita che ha interessato alcuni manager e confida nel fatto che, «pur con i tempi necessari», saranno presto chiarite le posizioni arrivando a chiudere la vicenda che ha coinvolto solo a livello mediatico la società di cui è amministratore delegato. A *MF-Milano Finanza* la manager conferma in ogni caso «la totale estraneità» di **Health Italia**: «Il cortocircuito informativo ha prodotto un danno d'immagine di cui il titolo ha risentito per alcuni giorni». Quanto ai numeri: «La crescita del gruppo e la sua di-



versificazione con l'inserimento di due nuove aree di attività, che hanno quindi chiesto investimenti, ha provocato un'iniziale flessione della marginalità in seguito alla quotazione». In ogni caso «i ricavi hanno proseguito lungo il trend di crescita e lo stesso ha fatto l'ebitda del core business. Riflessi ci sono stati sull'ebitda consolidato di gruppo, tornato a livelli decisamente importanti nel 2020, quando anche i nuovi business hanno cominciato a contribuire positivamente». Inoltre **Health Italia** guarda al *customer retention rate* «che continua ad attestarsi intorno al 90%, elemento di stabilità e condizione di crescita». In questo periodo la società punta su telemedicina, servizi integrati, digitalizzazione. «Dal 2017, quando abbiamo iniziato a sviluppare questi servizi di telemedicina, stiamo puntando a offrire agli assistiti un servizio più evoluto». Quanto alla scissione immobiliare congelata recentemente, «se ce ne saranno ancora le opportunità e la bontà dell'operazione dovesse essere confermata nell'anno prossimo, sicuramente potremo procedere. In alternativa valuteremo altre operazioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare». (riproduzione riservata)